



COMUNE DI MONTEIASI

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER MINORI E DISABILI e di AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE PER MINORI E FAMIGLIE

L'amministrazione comunale con delibera di G.M. n. 114 del 03 10.2024 ha conferito indirizzo a che si procedesse per gestione della struttura comunale da destinare a centro polifunzionale per minori, di aggregazione con finalità socio educative per minori nella forma del PPP o della concessione dei servizi per minori.

Il *Comune* è proprietario di una struttura, ubicato in Via P. Carillo da destinare all'attivazione e gestione di un Centro Socio conferito indirizzo a che si procedesse per gestione della struttura comunale da destinare Centro di aggregazione polifunzionale per bambini e adolescenti con l'avvio di attività formative, educative e ricreative e per altre finalità di interesse sociale;

Il Centro è rivolto prioritariamente all'accoglienza dell'utenza proveniente dal territorio di Monteiasi e dei Comuni facente parte dell'Ambito Territoriale TA n. 6 restando comunque ferma la possibilità di ampliare la platea dell'utenza in esito all'organizzazione che sarà messa in campo e alla ricettività della struttura;

Si ritiene di avviare il procedimento al fine di garantire la massima partecipazione ad un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 in combinato con l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, volto alla gestione della struttura su indicata per la realizzazione di interventi a sostegno di persone quali minori, disabili, famiglie e fasce deboli.

Visto l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

Articolo 1 – Finalità e oggetto.

La finalità del presente avviso è l'attivazione di una co-progettazione volta alla gestione della struttura su indicata per la realizzazione di Centro di aggregazione polifunzionale per bambini e adolescenti con l'avvio di attività formative, educative e ricreative

Ai sensi del Reg. reg n. 4/2007 i servizi da attivare potenzialmente possono essere:

Art 52 :Centro socio-educativo diurno

Art. 89 Ludoteca

Art 93 Centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Art. 103 (Servizi educativi per il tempo libero

Art. 104 (Centro aperto polivalente per minori)

ed ogni altro intervento di sostegno e contrasto alla povertà educativa giovani di bambini e adolescenti

Si intende procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione esecutiva di soggetti al fine di garantire:

- Il rispetto dei principi di parità di trattamento, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.
- L'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa tra il soggetto proponente individuato e il Comune di Monteiasi ;
- il rafforzamento del sistema di protezione e inclusione sociale;
- lo sviluppo di una *governance* multi-attore in una logica di rete, coinvolgendo e qualificando i diversi attori chiave, tra cui in particolare il Terzo settore;

L'oggetto del presente avviso è, dunque, l'individuazione di un partenariato con un soggetto del Terzo settore con cui attivare la co-progettazione che si concretizza nell'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi per la gestione della struttura su indicata per la realizzazione di interventi di sostegno ai minori, ai disabili e alle loro famiglie.

Gli Enti del Terzo Settore, iscritti nel Registro Nazionale del terzo settore (RUNTS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 4, la domanda di partecipazione quale proposta progettuale definendo le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, redatta nel rispetto delle indicazioni del presente avviso;

Articolo 2 - Fasi del procedimento:

La procedura del presente avviso prevede:

- 1) Pubblicazione del presente Avviso;
- 2) Gli enti del terzo settore interessati e in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, trasmettono, nelle modalità previste dal successivo articolo 4, la domanda unitamente alla proposta progettuale, volta a individuare la migliore modalità di gestione della struttura che sarà finalizzata al supporto di minori, disabili e per altre finalità sociali;
- 3) l'ente del terzo settore al quale affidare la co-progettazione e la co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri specificati all'art.7.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, ed ossia: iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'attività, pena l'esclusione.

Requisiti di ordine generale: assenza di cause di esclusione automatica e non, di cui agli artt. nn. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;

E' ammessa la partecipazione in forma singola (ETS) o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda.

È necessario che l'ETS (in forma singola), o tutti i componenti dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo costituita o costituenda), possieda/no i seguenti requisiti soggettivi:

✓ essere un Ente del Terzo Settore come descritto all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore;

✓ in caso di ATS, essere formalmente costituito (nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi, analoghi a quelli oggetto del presente Avviso di co-progettazione) o, in caso di ATS non ancora costituita, di impegnarsi a costituirsi prima della sottoscrizione della convenzione;

Articolo 4 – Mezzi messi a disposizione dall'Ente

- Il Comune di Monteiasi concederà all'impresa che risulterà titolare della coprogettazione, l'utilizzo dell'immobile, sito in Via P. Carillo, completo di arredi, stabilendo all'uopo una compartecipazione alle spese da erogare all'Ente (comune) un canone agevolato, per l'utilizzo della struttura, per un importo di € 30.000,00 annui. Tale importo sarà erogato in concomitanza del pieno regime della struttura che si prevede possa avvenire a un anno dalla autorizzazione al funzionamento di strutture e servizi come definiti nel RR n. 4/2007.
- La struttura e le relative pertinenze sono analiticamente descritte nelle piantine planimetriche allegate al presente avviso (All. A).
- Gli arredi e le attrezzature rimarranno di esclusiva proprietà dell'Amministrazione e non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico dell'Ente del Terzo settore (All. B).
- La consegna dell'immobile sarà formalizzata attraverso apposito verbale sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e l'Ente del Terzo settore.
- Il comune attraverso l'ufficio sociale metterà, altresì, a disposizione i dati relativi ai potenziali fruitori della struttura, fornendo ogni notizia utile rispetto al bagaglio di conoscenze acquisito sul territorio inerente le fasce deboli della popolazione, con particolare necessità di supporto e assistenza, nell'ambito di interesse.
- Il Comune provvederà a svolgere un'attività di divulgazione, informazione e promozione delle attività che andrà a svolgere il Centro.

Articolo 5 – Destinatari del servizio e caratteristiche

Il Centro sarà una struttura aperta ai minori, disabili e alle loro famiglie per attività di prevenzione e recupero, attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio-educativi, ricreativi e sportivi, mira altresì al recupero di minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e di devianza o diversamente abili. Il Centro offre sostegno, accompagnamento e supporto alle famiglie e opera in stretto collegamento con i servizi sociali dei Comuni e con le istituzioni scolastiche nonché con i servizi della comunità educative e delle comunità di pronta accoglienza per i minori.

Il Centro come struttura dei servizi di cui al RR 4/2007 si colloca all'interno della rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di attività ed interventi che prevedono lo svolgimento di molteplici funzioni quali l'ascolto, il sostegno alla crescita, l'accompagnamento, l'orientamento.

Il Centro assicura supporti educativi nelle attività scolastiche ed extra- scolastiche ed offre sostegno e supporto alle famiglie, pianificando le attività in base alle esigenze ed agli interessi degli ospiti, valorizzandone il protagonismo.

Le attività del Centro si realizzano attraverso interventi programmati e raccordati con le azioni e le

iniziative degli altri servizi e strutture educative sociali, culturali e ricreative presenti sul territorio.

Si evidenziano i seguenti obiettivi specifici:

1. Attività di aiuto allo studio e supporto alla frequenza scolastica
2. incrementare e/o mantenere le **capacità residue** degli utenti allo scopo, da un lato di raggiungere, dove possibile, un sufficiente livello di autonomia personale, e dall'altro di contrastare i processi involutivi;
3. migliorare le **abilità relazionali** e, laddove necessario, ridurre i comportamenti problematici;
4. favorire l'**integrazione sociale** attraverso l'inserimento in percorsi di tipo lavorativo e/o formativo tramite l'acquisizione di competenze specifiche, e ancora attraverso attività di socializzazione e attività sportive e ricreative;
5. Collaborazione con le strutture ed i servizi sociali e socio-sanitari.

L'Ente co-gestore provvederà ad organizzare le attività all'interno del centro con propria organizzazione e propri mezzi, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso e dalla proposta tecnica.

Articolo 6 – Durata della Co-gestione

L'attivazione del Centro, dovrà essere realizzata dall'Ente del Terzo settore mediante la propria organizzazione e il proprio personale.

La Co-gestione del centro avrà la durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione, con possibilità di rinnovo con espressa volontà delle parti e riprogrammazione delle attività.

L'Ente del terzo settore dovrà impegnarsi per un importo annuo di € 30.000,00, quale compartecipazione alle spese di utilizzo della struttura a decorrere del pieno regime della struttura che si prevede possa essere a un anno dalla autorizzazione al funzionamento di strutture e servizi come definiti nel RR n. 4/2007- A garanzia dell'adempimento degli obblighi della Convenzione/Concessione, il Concessionario dovrà comprovare di aver costituito a favore del Comune di Monteiasi apposita cauzione definitiva tramite polizza Fideiussoria dell'importo pari all'importo di una annualità. Il Concessionario si impegna a rinnovare la validità di tale polizza fino alla scadenza della convenzione/ concessione.

Articolo 7 - Manutenzione ordinaria della struttura e delle attrezzature

Resta a carico dell'Amministrazione Comunale la manutenzione straordinaria dell'immobile e delle pertinenze affidate per l'espletamento del servizio.

L'Ente gestore dovrà garantire la piena efficienza e funzionamento del Centro.

Dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione, di proprietà e non dell'Amministrazione Comunale.

Saranno a carico del Comune le spese inerenti le utenze.

Articolo 8 - Modalità di partecipazione

Gli enti del terzo settore, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, trasmettono le istanze entro e non oltre le ore 13,00 del 24 Ottobre 2024, al seguente indirizzo protocollo.comune.monteiasi@pec.rupar.puglia.it riportando quale oggetto dell'invio: "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER MINORI E DISABILI e di AGGREGAZIONE POLIFUNZIONALE PER MINORI E FAMIGLIE

L'istanza:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante - o da un suo delegato - e deve essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante (in caso di delega allegare copia del documento del legale rappresentante)
 - deve essere presentata mediante compilazione dell'apposita modulistica (allegata e disponibile sul sito Internet ufficiale del Comune di MONTEIASI);
 - può essere sottoscritta digitalmente oppure, nel caso in cui non si disponga di dispositivo di firma digitale, con firma autografa.
- La casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per l'invio della domanda deve essere dell'ente del terzo settore che si candida
 - **L'istanza** dovrà contenere:
 - candidatura completa in ogni sua parte nella quale il proponente dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 3 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso.
 - proposte progettuali, di cui all'art. 5 sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta in conformità al presente avviso;
 - copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

Il comune si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica saranno resi disponibili sul sito istituzionale del comune, albo pretorio-sezione avvisi.

Gli ETS interessati a visionare l'immobile di via P. Carillo , potranno prenotare il sopralluogo, contattando la Dott.ssa Lucia Fanuli resp. Servizio di al n. 099 5908904 o alla mail servizisociali@comune.monteiasi.it

Articolo 9 - Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.
- domande condizionate o subordinate.
- Domande redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto

Articolo 10 - Valutazione delle proposte progettuali

La commissione comunale all'uopo nominata provvederà all'esame formale delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini del presente avviso fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni ai soggetti partecipanti. Si procederà quindi con le ammissioni delle proposte progettuali più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola

proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

A seguito dell'individuazione della Proposta progettuale più rispondente alle finalità che qui si intendono perseguire, verrà istituito un tavolo tecnico per la redazione del progetto definitivo che sarà disciplinato attraverso la sottoscrizione della convenzione.

10.1 Modalità Di Individuazione Del Soggetto Co-Progettante

La procedura selettiva avverrà in favore del/degli ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione, avrà/avranno formulato una proposta progettuale di massima che avrà ottenuto almeno 60 punti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	
1. Descrizione delle attività svolte dall'ETS, nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, specificando, per ciascuna, i destinatari a cui sono rivolte.	MAX 10,00
2. Analisi del contesto e rispondenza della proposta progettuale ai relativi bisogni (analisi sintetica).	MAX 10,00
3. Descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta, mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali.	MAX 20,00
4. Descrizione degli interventi e delle attività, a partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso, indicando, per ciascuno/a, i seguenti elementi: macro-attività di riferimento, soggetto attuatore, descrizione, obiettivo specifico, risultato atteso, n. e tipologia dei destinatari previsti.	MAX 30,00
5. Descrizione delle caratteristiche sperimentali e innovative della proposta progettuale in termini di interventi/attività/servizi e declinando la trattazione in ambito organizzativo, metodologico e strumentale.	MAX 20,00
6. Descrivere il finanziamento proposto in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro..)mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.	MAX 10,00

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente sarà, pertanto, pari a 100,00. La graduatoria sarà stilata partendo dal punteggio maggiore fino a quello minore;

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico, illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella

Articolo 11 -Convenzione

A conclusione della procedura di co-progettazione e, dunque, all'esito della stesura del progetto definitivo, l'ente del terzo settore individuato, in qualità di attuatore, sarà invitato dall'Amministrazione per procedere alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da **schema in allegato (Allegato 1-)**.

Con la stipula della Convenzione, sono disciplinati:

- oggetto e durata dell'accordo;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- gli impegni dell'Ente attuatore e gli impegni del comune di Santa Teresa di Riva;
- i termini e le modalità di pagamento del canone agevolato.

Articolo 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Comune di Monteiasi e l'Ente del Terzo settore garantiscono che tutti i dati personali saranno trattati per le finalità strettamente necessari all'espletamento delle attività previste dal presente avviso, nel più assoluto rispetto di quanto imposto dalla vigente normativa posta a tutela dei dati personali.

In tale contesto, gli stessi garantiscono l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate nonché di avere formato in materia di privacy i propri dipendenti e/o collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dati in parola e, più in generale, di puntualmente applicare alla propria organizzazione il Reg. UE 679/2016 (GDPR), il D. Lgs. 196/2003 e il D. Lgs. 101/2018 nonché ogni provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività di cui al presente avviso.

Nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e trattamento dei dati personali, una documentazione costantemente aggiornata che comprenda:

- registro delle presenze degli ospiti;
- cartella personale per ogni singolo utente, concernente i dati personali, amministrativi e sanitari, nonché il piano personalizzato di assistenza e le relative valutazioni periodiche;

Si rinvia all'informativa estesa ex art. 13 del Regolamento UE 679/16 di seguito allegata.

Allegati:

- Allegato 1

Istanza di partecipazione;

- Allegato 2

Planimetria

- Allegato 3

Schema di convenzione.

Il Responsabile Servizi Sociali

Dott.ssa Lucia Fanuli